

"Fare sistema" è una terminologia che va molto di moda ma che nella maggior parte delle volte o non si applica come si dovrebbe, o addirittura non se ne conosce il vero significato. Il 6° Concerto di San Sebastiano diretto dal M. Raffaele Gaizo, eseguito al teatro G. D'Annunzio sabato scorso alla presenza del sindaco e del direttore del conservatorio Ottorino Respighi di Latina, per festeggiare il santo patrono dei Vigili Urbani, è stato realizzato "facendo sistema". Diverse associazioni pontine, hanno avuto come obiettivo solo la creazione di un evento musicale, di una manifestazione di un certo spessore artistico e che potesse piacere al pubblico. Il risultato? Il risultato è stato un teatro colmo di gente che si è divertita per due ore di spettacolo che ha visto come protagonisti la banda G. Rossini", la corale San Marco preparata dal M. Mauro Bassi, il coro delle voci bianche città di Latina e quello dei vigili urbani preparato dal M. MOnica Molella e il coro "Le Mani Colorate" preparato dalle dottoresse Peduto, Boschin, Saltarelli e infine il liceo artistico di Latina che ha presentato nel foyer del teatro una serie di opere realizzate dai ragazzi dell'istituto. Il tema della serata è stato la musica e il cinema. Sono state eseguite colonne sonore di film quali Pirati dei Caraibi (solista Rolando Vetica), Il Gladiatore, Enrico IV (oblivion, solista Ambra Guccione), Sacco e Vanzetti (Here's to you, solista Daniele Iacomini), La strada (Solista Andrea Tassini), Amarcord, 8 e mezzo. L'esecuzione è stata arricchita dalla proiezione di filmati che hanno attirato l'attenzione del pubblico e reso più interessante l'ascolto musicale. Durante la serata la banda ha ricordato, con il brano Bandaassieme diretto dal M. Alberto Amidei, il M. Raffaele Cassibba che fino a 95 anni ha suonato con il gruppo strumentale.

Ospite della serata è stato il chitarrista di Latina Nicola Valente che ha interpretato il brano musicale "In cerca di Te", arrangiato per banda e chitarra dal M. R. Gaizo. Brano questo che sta avendo successo a livello nazionale con l'interpretazione di Peter Cincotti e Simona Molinari con la quale Nicola collabora.

È stato emozionante, durante l'esecuzione dell'Inno Nazionale, vedere il coro de "Le Mani colorate" e il coro delle voci bianche munirsi di magliette con i colori della bandiera italiana e, soprattutto il pubblico che, incoraggiato dalla presentatrice Dina Tomezzoli, "cantava" con il linguaggio dei segni sotto la direzione delle dottoresse Peduto, Boschin, Saltarelli.

Il concerto è terminato con lo sparò dei fuochi teatrali riproducenti i colori della bandiera italiana.